

Lungo ponte, sarà boom di turisti

Cortona: tra le attrattive c'è il ritorno della Fiera del Rame

PER IL LUNGO ponte del primo maggio sono attesi a Cortona numerosi turisti, italiani e stranieri, ospiti degli hotel, case vacanza, agriturismi, residence, in pratica tre giorni che diventano la vera apertura della nuova stagione turistica, visto che a Pasqua il tempo ha fatto le «bizzate».

Per oggi la città etrusca mette gli abiti migliori, con il ritorno della tradizionale Fiera del Rame (circa quindici gli espositori in parte provenienti da Cortona e dalla provincia aretina, altri da varie regioni italiane) che animerà il centro storico (piazza Signorelli), con l'organizzazione affidata al Consiglio dei Terzieri in collaborazione con la Confesercenti, il Patrocinio del Comune di Cortona ed il sostegno della Banca Popolare di Cortona.

Anche in questa 35° edizione ci sa-

rà la presenza di stand dedicati al «coccio» cortonese, che fa riferimento alla tradizione locale.

Il coccio, come si chiama comunemente il vasellame prodotto con la terracotta dipinta a mano, ha radici antiche e non a caso ancora esiste una strada detta dei Coc-

STAND NEL CENTRO

Oggi restano aperti negozi, i due musei insieme al Parco Archeologico

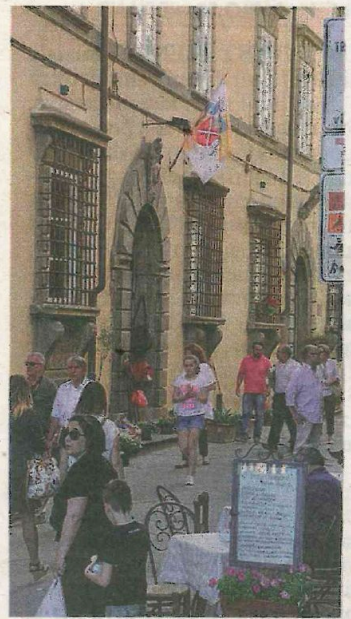
ciai, per il fatto che qualche decina di anni fa c'erano ancora le botteghe artigiane che producevano questi oggetti. Il Coccio cortonese si contraddistingue per due colori fondamentali: il giallo e il verde, oltre che per il girasole che compare in mezzo a righe verticali.

QUESTI SONO i più diffusi, poi

esiste la produzione tinteggiata con il colore della terracotta che in qualche caso è maculata a tinte più scure. Esistono inoltre altri tipi di recipienti, sempre di color marrone e ricoperti da una sorta di rete metallica: questi venivano «armati», usati per alcune cotture particolari come quella dei fagioli.

I cocciai rimasti nel centro storico hanno dato la loro adesione a questa rassegna che riproporrà in grande stile una importante sezione dell'artigianato locale. La Mostra del Rame conferma anche la presenza nello spazio di piazza Signorelli dei fiori e delle piante ornamentali con vivaisti provenienti anche dai comuni limitrofi. Aperti anche oggi tutti i negozi della città, oltre il Museo del Maec, il Museo Diocesano, il Parco archeologico del Sodo e la Fortezza del Girifalco.

Giancarlo Sbardellati



VISITATORI Sono attesi in gran massa fin dalla giornata odierna